

**SEDE**

00187 ROMA

VIA LOMBARDIA 30

TEL. 06.420.35.91

FAX 06.484.704

e-mail: uilca@uilca.itpagina web: www.uilca.itpagine Facebook: <https://www.facebook.com/pages/Massimo-Masi-Segretario-Generale-Uilca/209650792416268><https://www.facebook.com/pages/Uilca-Network/144615528931863>Canale youtube: <http://www.youtube.com/user/Uilcanetwork>

UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a UNI Global Union

Il Segretario Generale

Roma, 19 gennaio 2013

**Martedì 22 gennaio, ore 14,30
inizia la IV Conferenza d'Organizzazione Uilca**

Un grande impegno organizzativo, oltre 450 fra delegati e invitati provenienti da tutt'Italia, questo è il popolo della Uilca che si riunirà a Bologna dal 22 al 24 gennaio per assistere e partecipare alla IV Conferenza d'Organizzazione del nostro sindacato.

Si svolgeranno due tavole rotonde con i rappresentanti di ABI e ANIA; presenteremo il libro sulla storia della Uilca, ricorderemo coloro che hanno fatto grande il nostro sindacato.

Sentiremo l'intervento dei delegati sui problemi del mondo del credito, delle assicurazioni e delle esattorie.

Parleremo delle proposte organizzative per essere più vicini ai lavoratori, per affermare ancora una volta, nonostante i falsi profeti e gli usurati comici, che il sindacato serve per difendere i lavoratori da coloro che vogliono il profitto a tutti i costi e che non riconoscono il valore del lavoro.

I nostri iscritti potranno seguire sul sito www.uilca.it le fasi della Conferenza d'Organizzazione praticamente in diretta in quanto la pagina dedicata all'evento verrà costantemente aggiornata. Le tavole rotonde saranno registrate (la prima a cura della UIL web TV) e la seconda con i nostri mezzi e inseriti nei prossimi giorni sul nostro sito.

Purtroppo a causa di ritardi burocratici non riusciremo a mandare in onda in diretta l'evento e di questo siamo dispiaciuti ma non è colpa nostra.

L'evento sarà seguito anche su twitter all'hashtag #couilca2013, dove sarà possibile anche postare commenti da parte vostra.

A martedì ...



Ancora sull'accordo del Monte dei Paschi di Siena

Le lezioni di democrazia e coerenza dalla Fisac di Siena e di Roma non le accetto!

Nel direttivo nazionale del Monte dei Paschi di Siena, nel corso del mio intervento conclusivo, ho pregato i miei quadri di non cadere nelle provocazioni, di presentare le proposte alle assemblee, di cercare di non strappare troppo i rapporti con la Fisac/Cgil.

I "compagni" della Fisac possono sbagliare e hanno sbagliato tanto in questi anni, dalla Legge 300 alla non firma sull'accordo sulla produttività, ma rappresentano pur sempre ideali molto vicini ai nostri.

Quello che non si può però accettare che la Fisac di Siena scriva che: **"noi in piena coerenza andremo avanti, guardando le persone in faccia e mettendoci la nostra, a dispetto delle illazioni e degli attacchi politici mirati che troppo spesso vanno a braccetto con l'Azienda"** o che, come dice la Fisac e la CGIL del Lazio, "L'accordo separato, sottoscritto il 19 dicembre scorso fra l'azienda Monte Paschi di Siena e le rappresentanze Fiba Cisl, Fabi, Uilca e Ugl, è sbagliato e lesivo dei diritti dei lavoratori sia nel merito che nel metodo".

Ma la Fisac/Cgil del Monte dei Paschi di Siena non è per caso da sempre, di gran lunga, il primo sindacato nella banca senese?

Ma la Fisac/Cgil del Monte dei Paschi di Siena non si è mai accorta pur avendo, suppongo, informazioni di primo piano, dello stato della situazione finanziaria ed economica della banca?

Ma la Fisac e la CGIL del Lazio sono gli stessi che hanno firmato l'esternalizzazione in UniCredit?

Ma la Fisac e la CGIL del Lazio sono gli stessi con i quali anche le assemblee del contratto nazionale non si sono potute svolgere unitariamente a causa della loro posizione contro il contratto, firmato dalla Fisac nazionale?

A noi viene detto che siamo vicini all'Azienda quando per anni, da sempre forse, per essere qualcuno a Siena si doveva essere iscritti alla Fisac/Cgil? Devo fare nomi e cognomi dei vari personaggi senesi che in questi lustri si sono alternati al Comune, nella Fondazione, nei posti che contano a Siena? Oppure sono risparmiato?

E Viola prima e Profumo poi, da chi sono stati scelti?

Ho sostenuto e sostengo che il sindacato si deve far carico delle scelte, anche di quelle impopolari. Ecco perché sostengo che la Fisac/Cgil del Monte dei Paschi di Siena non deve essere messa al secondo tavolo delle trattative ma che deve impegnarsi, passata questa fase anche di elezioni comunali a Siena, di tornare al tavolo principale delle trattative, firmando gli accordi che da domani in poi serviranno per salvare la banca dal disastro che alcuni personaggi hanno combinato e che i lavoratori, come sempre purtroppo, pagano di tasca loro.

Noi attendiamo, fiduciosi, in un ripensamento, come sempre.

L'angosciosa attesa dei giornali economici italiani: quando vi riunirete con ABI per l'accordo sulla produttività?

In queste ultime settimane non c'è stato un articolo riportato nella rassegna stampa dove si parlava della situazione del credito che non parlasse dell'atteso incontro fra le parti (sindacato e ABI) sulla produttività.

Ho già scritto e detto tante volte che:

- 1) Non è in previsione nessun incontro.
- 2) La Uilca, se convocata, parteciperà a questo incontro.
- 3) Non vedo la possibilità di nessun accordo in quanto fino a marzo e cioè quando il nuovo governo entrerà nei pieni poteri, i decreti per la fiscalizzazione dei premi aziendali non potranno essere emanati.
- 4) Molte materie del protocollo sulla produttività firmato da CISL e UIL sono già inserite nel nostro contratto e quindi non c'è bisogno di nessun protocollo di attuazione.
- 5) Il contratto nazionale firmato un anno fa non si tocca e anzi invitiamo la controparte a rispettarlo in tutti i suoi dettami, soprattutto sulla parte che si riferisce all'occupazione, al salario incentivante e al salario di produttività.
- 6) Non siamo disponibili ad ulteriori sacrifici da parte dei lavoratori in quanto, nei piani industriali delle banche, i colleghi hanno dovuto pagare prezzi salati ma importanti per la ripresa delle banche stesse.
- 7) Siamo disponibili ad affrontare con la controparte, anche in un'assemblea universitaria, lo studio di come dovrà essere la banca del futuro e l'implicanza sugli inquadramenti, sugli organici, sul salario, sull'orario, ecc.
- 8) Non siamo disponibili a scambi impropri sulla partecipazione dei lavoratori e del sindacato in cambio di penalizzazioni salariali.
- 9) Se altre sigle vorranno partecipare al banchetto ... che facciano pure!!

Spero, una volta per tutte, di essere stato chiaro!!

Il segretario generale Uilca
Massimo Masi